

«Ti vergogni di un disabile?» Ritirato il questionario choc

LA POLEMICA

ROMA Rispondere – da 0 a 4 – quanto ci si vergogni del proprio familiare con disabilità o se si prova risentimento nei suoi confronti. Nel Lazio vari Comuni – Roma compresa – hanno spedito alle famiglie di cittadini con disabilità un questionario per aggiornare i documenti di accesso al “contributo caregiver” (inglesismo burocratico per chi assiste persone malate o disabi-

li) erogato dalla Regione. Choc di chi lo ha ricevuto e levata di scudi di famiglie e associazioni di persone con disabilità.

A Nettuno il Comune subissato di invettive e proteste, ieri ha fatto dietro front ritirando tutto. Ma specificando che il questionario usato, il CBI, «è uno strumento scientifico indicato dal punto 8.d della Delibera di Giunta Regionale 341/2021 tra i possibili da utilizzare dai Comuni» e annunciando che il commissario Bruno Strati (il Comune è commissariato) oggi incontrerà associazioni di disabili. La Regione Lazio forse voleva rileva-

re lo stress dei caregiver; ma si sa che di buone intenzioni è lastricata la via dell'inferno. Il questionario CBI era l'unico indicato in delibera. Così molti Servizi Sociali del Lazio l'hanno fotocopiato e spedito alle famiglie. Indicatori: «Sento che mi sto perdendo la vita»; «Mi sento in imbarazzo per il comportamento del mio familiare»; «Desidererei poter fuggire da questa situazione»; «Mi vergogno di lui/lei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RABBIA
DELLE FAMIGLIE
PER LE DOMANDE
E I PUNTEGGI DA 0 A 4
IL COMUNE ALLA FINE
FA DIETROFRONT**



Peso: 8%